

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00167121

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 1700167120

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scomparto di polittico

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Paolo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Matera
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Lanfranchi
LDCU - Indirizzo	Via Ridola, 45
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale d'Arte Medievale e Moderna della Basilicata
LDCS - Specifiche	primo piano, sezione Arte Sacra
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Basilicata
PRVP - Provincia	PZ
PRVC - Comune	San Chirico Raparo
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	abbazia
PRCD - Denominazione	Abbazia di S. Angelo
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1960/ ca.
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Calabria
PRVP - Provincia	RC
PRVC - Comune	Reggio Calabria
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	museo
PRCD - Denominazione	Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1960/ post
PRDU - Data uscita	2000
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1530
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1540

DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Simone da Firenze
AUTA - Dati anagrafici	notizie prima metà del sec. XVI
AUTH - Sigla per citazione	00000034
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	175
MISL - Larghezza	76.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	lacune
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1960
RSTN - Nome operatore	Istituto Centrale del Restauro, Roma
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2001
RSTE - Ente responsabile	SPSAE MT
RSTN - Nome operatore	Amministrazione diretta, Leone A.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	San Paolo è raffigurato in piedi con capelli castani disposti a ciocche, folti baffi che si confondono nella lunga barba, bocca socchiusa. Ha la testa leggermente all'indietro e inclinata alla sua sinistra e lo sguardo rivolto verso l'alto. Indossa una tunica scura ed è avvolto in un ampio mantello rosso. Con la destra regge la spada, suo classico attributo. Il Santo, di cui si intravedono i piedi scalzi, poggia su una base con targa mistilinea. Fondo dorato.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (PAOLO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Paolo. Attributi: (San Paolo) spada. Abbigliamento: mantello; tunica.
	La tavola in esame proviene dall'Abbazia di S. Angelo a Monte Raparo (S. Chirico Raparo, PZ). Dopo un restauro negli anni sessanta a cura dell'Istituto Centrale del Restauro di Roma, è stata trasferita nel Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, per fare poi

NSC - Notizie storico-critiche

ingresso il 15/11/2000 nella Soprintendenza PSAE di Matera, dove, dopo un ulteriore restauro nel 2001, è esposta dal 2003 nel Museo Nazionale d'Arte Medioevale e Moderna della Basilicata, Sezione Arte Sacra. Insieme alla tavola raffigurante S. Pietro, doveva far parte di un polittico smembrato di cui non rimane traccia. I due dipinti, inizialmente ritenuti dal Geraci opere di Pietro Cavaro, successivamente considerati dal Rovelli nell'ambito di Polidoro da Caravaggio, nel 1978 sono assegnati dal Previtali a Simone da Firenze; questa attribuzione viene riconosciuta anche dalla Grelle nel 1981 [cfr. Grelle Iusco A., 2001, pp. 74-75, p. 156 nota 145; cfr. scheda di Basile A. in Abita S., Altavilla A. (a cura di), "Museo Nazionale d'Arte Medioevale e Moderna della Basilicata", Catalogo Museo, Napoli, Paparo Edizioni, 2002, pp. 44-45]. Palesi sono, infatti, i rimandi ad altre opere certe dell'artista toscano. La capigliatura a ciocche, la barba filamentosa, lo sguardo allucinato di S. Paolo richiamano il S. Girolamo del polittico nella chiesa di S. Maria del Sepolcro a Potenza, smembrato e trafugato, nonché il S. Paolo del polittico nella chiesa dell'Annunziata di Salandra [cfr. Cucciniello A., "Introduzione alla pittura del Cinquecento", in Abbate F. (a cura di) "Tardotico e Rinascimento in Basilicata", Matera, Edizioni La Bauta, 2002, pp. 258-280]. In accordo con la Grelle e la Basile (cfr. Grelle Iusco A., 2001, pp. 74-77; p. 187, pp. 263-265; Basile A., op. cit., 2002, pp. 44-45), si ritiene che la tavola di S. Paolo, come quella di S. Pietro, sia espressione di una fase avanzata del percorso stilistico di Simone da Firenze, in cui su elementi toscani ed umbri del tardo Quattrocento e del primo Cinquecento, l'artista sperimenta i fondi dorati desunti dal suo soggiorno a Napoli con più aggiornate esperienze romane e lombarde, attingendo, in particolare, dall'attività di Polidoro da Caravaggio negli anni messinesi e da stampe e incisioni da Raffaello. La datazione proposta è quindi la stessa della tavola di S. Pietro (cfr. scheda OA, NCTN: 17/00167120), ovvero nel quarto decennio del Cinquecento (si tenga presente che già nel 1536 l'inconfondibile fisionomia di S. Pietro secondo i modi di Simone da Firenze viene replicata in un affresco nella chiesa rupestre di Cristo alla Gravinella a Matera, per mano dello stesso artista che realizza gli affreschi nella Cripta degli Evangelisti e che viene identificato dalla Grelle come l'autore del polittico della chiesa di S. Pietro Caveoso).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Soprintendenza PSAE Basilicata

CDGI - Indirizzo

Palazzo Lanfranchi, Via Ridola, 45 - 75100 Matera

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SPSAE MT B 4969

FTAT - Note

dopo il secondo restauro

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT A 180
FTAT - Note	prima del restauro
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 77532
FTAT - Note	prima del secondo restauro
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Arte Basilicata
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00000096
BIBN - V., pp., nn.	pp.74-77, p. 156 n.145, pp. 187-190, pp. 263-265
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Museo Nazionale
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	00000582
BIBN - V., pp., nn.	pp. 44-45
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tardogotico Rinascimento
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	00000584
BIBN - V., pp., nn.	pp. 258-280
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 79
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2007
CMPN - Nome	Fragasso L.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M.G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	Fragasso L.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: Matera - Museo d'Arte Medievale e Moderna /DO[1]/VDS[1]/VDSP [1]: B 4969

